

STORO. Ma all'incontro Ferretti e Zocchi non ci sono

CEdiS ed Esco: «Nessuna concorrenza»

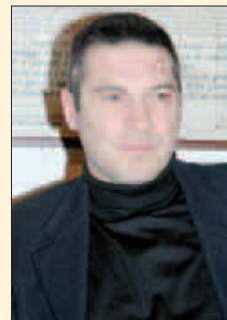
STORO - «Dubbi chiariti» dice il sindaco **Settimo Scaglia** (nella foto). Lo dice con soddisfazione, anche se con una punta di amarezza per l'assenza di un paio di protagonisti importanti. Ma parliamo dai dubbi: sono, erano, quelli di una possibile, concretissima e foriera di scontri infiniti, concorrenza tra Bim del Chiese e CEdiS, il Consorzio elettrico di Storo sulle energie rinnovabili. Il primo ha in progetto la costituzione di una nuova Esco

(quella che già esiste è servita per acquistare la centralina della Maffei, ma non può essere coinvolta nell'operazione), una spa con i 14 consorziati: un milione di capitale sociale, 55% al Bim, il restante 45% suddiviso tra i Comuni sulla base dei sovraccanoni di competenza; al secondo, il CEdiS guidato da **Mauro Ferretti**, ha già costituito E-Cedis srl per investire sulle rinnovabili, fotovoltaico in primis. La scorsa settimana, il Comune

di Storo avrebbe dovuto deliberare la partecipazione alla nuova Esco spa (con il 7,4% delle azioni, pari al 16,51% dei sovraccanoni di competenza, in valore 74.250,00 euro). Ma, visti i dubbi di cui sopra e i timori dentro la maggioranza e la minoranza, ha optato per il rinvio. In attesa di un chiarimento. Quello di lunedì sera, in municipio. «Ho chiesto» dice Scaglia «che fossero presenti i consiglieri dei due Comuni, di Storo e Bondone, che sono

i Comuni soci del CEdiS, i rappresentanti del Bim e, appunto, del CEdiS. Un incontro tecnico, per fugare tutti i dubbi. **Alessandro Monti**, consulente del Bim per la nuova Esco, ha chiarito che non potrà esserci concorrenza, perché Esco, essendo una società in-house, produrrà energia solo per i Comuni soci, e il surplus lo girerà al Gestore nazionale della rete». Per il Bim erano presenti anche il rappresentante di Storo, il vicepresidente **Mario Mezzi**,

e **Giorgio Cimarolli** di Bondone. Per il CEdiS, c'erano **Ascanio Zocchi**, **Luisa Ribaga**, **Ugo Cellana** e **Caterina Zocchi**. Mancavano, e qui sta la punta di amarezza, il presidente Mauro Ferretti e il suo vice **Renzo Zocchi**. «Mi dispiace, peccato» si limita a dire Scaglia. Il sindaco di Bondone, **Gianni Cimarolli**, ha stigmatizzato l'assenza: non si può fare fuoco e fiamme in assemblea (quella di venerdì sera, ndr) e poi evitare il confronto istituzionale.



COMANO

Le famiglie sono il 70% della clientela e i più piccoli la quota maggiore di nuovi clienti

Terme «più» se a misura di bambino

ALBERTA VOLTOLINI

COMANO TERME - A cinque anni dall'ideazione, il progetto di marketing territoriale «Comano Junior: vacanze, terme e natura», studiato dall'Apt Terme di Comano Dolomiti di Brenta, si arricchisce di nuovi contenuti e trova l'appoggio di un numero sempre maggiore di soggetti turistici. L'iniziativa, che propone strutture per l'ospitalità a misura di famiglia e prevede, ogni estate, un variegato programma di animazione ed eventi, sta riuscendo nell'obiettivo di far diventare le Terme di Comano un centro riconosciuto di terme per i bambini. Lo dicono i numeri. Nel luglio 2004, con la proposta «Il mese del bambino», il numero di bimbi in cura alle Terme è aumentato del 34%. Oggi, il 70% dei turisti che arrivano nelle Giudicarie Esteriori per beneficiare delle cure termali, o per vivere una vacanza all'insegna del benessere, dello sport, della natura e della cultura, è costituito da famiglie, il 90% delle quali di nazionalità italiana. Il soggiorno dura, in media, dai 4 ai 7 giorni, anche se un buon 30% rimane due settimane. Nel 2008 il 15,8% degli utenti delle Terme era rappresentato da bambini di età compresa tra zero e dieci anni. La percentuale sale alla cifra del 21,13% se si considerano le persone che arrivano a Comano per la prima volta. I più piccoli sono la percentuale più elevata tra i nuovi clienti. «La famiglia è il nostro target di riferimen-

to», spiega **Rosanna Bassetti** - e per essa abbiamo studiato un prodotto vacanza ad hoc, facendo rete tra i soggetti turistici locali e proponendo una visione di territorio, con le sue particolarità. Abbiamo investito molte energie, sia in termini di risorse umane che di investimenti, e i risultati stanno arrivando. Rivolgendoci alle famiglie stiamo lavorando su un'accreditante proposta turistica che valorizzi l'aspetto dell'apprendimento, metta in primo piano il territorio, ma non dimentichi il gioco e il divertimento». «Comano Junior» (quest'anno promozionato con lo slogan «Vacanze d'amore») ha ottenuto il marchio di qualità provinciale «Family in Trentino» e ha visto, dapprima, il coinvolgimento dell'Apt e delle Terme. Poi, nel 2007, sono entrati a far parte del progetto, compartecipandovi finanziariamente, anche gli hotel e gli appartamenti «a misura di bambino» e, nel 2008, i ristoranti. Quest'anno fanno parte del progetto 10 hotel, 17 appartamenti, 3 agritur e 4 ristoranti/pizzerie. «Comano Junior» debutterà alla metà di giugno, tra il 15 e il 21, con il prestigioso Festival della letteratura per i bambini «Comano Junior d'autore», quest'anno dedicato ai personaggi tradizionali e moderni delle favole. Novità dell'estate saranno, poi, le settimane di animazione sui temi «ambiente», «sorriso», «avventura», «dolcezza» e «sport» organizzate da «Moonlight», azienda alla quale l'Apt ha affidato il compito di curare l'animazione dell'estate che sta per iniziare.



Bugs Bunny e Tea Stilton, ritornano gli eroi

COMANO TERME - Dal 15 al 21 giugno, alle Terme di Comano, torna l'atteso Festival della letteratura per l'infanzia che quest'anno si popola di personaggi da fiaba in carne e ossa: Bugs Bunny e il Gatto con gli Stivali, il coniglietto dei cartoni Milo e Alice nel Paese delle meraviglie, Tom e Jerry, ma anche Geronimo e Tea Stilton. Sono previsti letture, incontri con gli autori, giochi, laboratori, feste, cinema sotto le stelle, escursioni e merende in compagnia dei personaggi che animano i libri più letti dai bambini di tutto il mondo. Ancora momenti di

riflessione e spettacoli per esplorare il mondo delle pagine scritte, ma anche per «scrivere» la propria fiaba. Accanto ai grandi classici, andranno in scena anche le avventure del coniglietto Milo, simpatico protagonista di moderni cartoni animati, dai riconosciuti intenti educativi. Grazie ai laboratori per realizzare un cartone e un numero speciale del giornalino di Milo, prenderanno forma storie ancora non nate. Infine non potrà mancare, come l'anno scorso, la festa di compleanno di Gino, lo scoiattolo-mascotte di Comano Junior.

IN BREVE

TIONE

Centro servizi turismo
Oggi, alle 18.30, sarà inaugurato a Tione il nuovo Centro servizi turismo e attività collegate del Consorzio Turistico Giudicarie Centrali.

RAGOLI

Torna «Country Legend»
«Ragoli Country Legend» è il grande evento con cui la Pro loco di Ragoli avvia l'estate, una festa di 4 giorni. Ogni sera grande musica, concerti live e varie attrazioni che radunano i ragazzi da ogni angolo della regione e non. Già pensato per le passate edizioni, ma per vari motivi non realizzabile, quest'anno prende il via il progetto sicurezza stradale «Lasciati guidare»; obiettivo è quello di accompagnare i ragazzi alla festa con un servizio di bus navetta. Gli autobus serali copriranno in toto il territorio delle valli Giudicarie, Val Rendena, Val Sugana, Piana Rotaliana, Lavis e faranno fermata in tutti i luoghi serviti dal trasporto pubblico. La meta ovviamente è la festa. Dopo l'esordio di lunedì, si riparte venerdì. Alle ore 22 la Pro loco presenta l'esclusiva ottenuta: gli Osetrika Gamberini. A seguire, Ragoli Disco Legend a cura di DJ Service e Chiti Forever, l'unico pianista singer d'Europa. Riempiamo la pista bellissime ragazze immagine. Si continua anche sabato e domenica.

CARISOLO

All'ingresso della val Genova, è stato «inaugurato» dopo il recupero

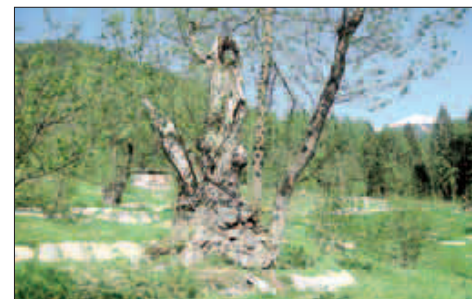
La rinascita dell'antico castagneto

CARISOLO - Sabato scorso, con una festa-cerimonia particolarmente curata e riuscita sia negli aspetti ufficiali che della convivialità, l'antico castagneto di Carisolo, all'ingresso della Val Genova, è stato formalmente inaugurato e presentato al pubblico, che ne ha potuto apprezzare tutto il valore. Culturale, prima di tutto, in quanto è un esempio di paesaggio disegnato dall'uomo attraverso le alterne vicende della storia. Di grande importanza economica nel XVI secolo, in tempi moderni è stato progressivamente abbandonato fino alla riscoperta, avvenuta in anni recenti grazie ai volontari del Comitato castagneto (un riconoscimento, sabato, è stato consegnato ai famigliari di **Flavio Povinelli**, il custode forestale prematuramente scomparso, che è stato tra i primi ad impegnarsi per recuperare il Castagneto), alla Pro loco oggi presieduta da **Giampietro Morandi**, pure tra i primi fautori della rinascita del bosco di castagni e, infine,

all'amministrazione comunale retta da **Diego Tisi** che ha commissionato all'architetto **Nadia Tarolli** il progetto per la valorizzazione del castagneto, realizzato poi dal Servizio ripristino ambientale e conservazione della natura della Provincia. Ancora, un valore turistico, perché potrà ospitare, in un suggestivo teatro naturale, manifestazioni e iniziative e perché costituisce uno dei trenta «capitoli» della storia di Carisolo, oggi raccontati dalle audio-guide realizzate dalla Pro loco su idea del suo direttore **Modesto Povinelli**. Infine un valore sociale, in quanto il castagneto si presta ad essere un luogo di aggregazione e ritrovo per la gente del paese. Numerose le autorità presenti all'inaugurazione avvenuta sabato, tra le quali l'assessore provinciale al turismo **Tiziano Mellarini**, che ha apprezzato il lavoro svolto e rivolto un plauso a quanto le Pro loco fanno per il Trentino. L'assessore, il sindaco di

Carisolo **Diego Tisi** e il presidente della Pro loco **Giampietro Morandi** hanno piantato, insieme, un giovane castagno, a significare quanto la comunità non solo abbia fatto per ripristinare il castagneto, ma anche il desiderio di preservarlo in

futuro. Infine, ma non per importanza, è da sottolineare il grande lavoro svolto dai volontari della Pro loco per la riuscita della festa, accompagnata da un ricco ed elegante buffet tutto, ovviamente, a base di castagne.



Al. V. Il castagneto di Carisolo dopo il recupero

Tione | Domani al centro Upt una serata sulle prospettive per i giovani con il consulente di Trentino Sviluppo

Formazione e lavoro, le testimonianze di due imprenditrici



Sergio Remi, consulente di Trentino Sviluppo

TIONE - «Formazione, imprese e lavoro: prospettive per i nostri giovani» è il tema della serata proposta dal Cfp Upt di Tione, domani alle 20.30. Il tema di attualità verrà affrontato con il aiuto di relatori in grado di portare diversi punti vista, da osservatori privilegiati del territorio locale. Il saluto e l'accoglienza sono affidati al direttore del centro, **Claudio Nicolussi**. **Sergio Remi**, consulente di Trentino Sviluppo spa, porterà la riflessione sulla «situazione economica locale: formazione e nuove occasioni di lavoro». Due quindi le testimonianze nell'ambito della creazione di imprese da parte di due ex allieve del Cfp Upt di Tione ed oggi imprenditrici:

Alessia Azzalini e **Annamaria Sposato**. **Walter Facchinelli**, assessore del Comune di Darè e referente del progetto Casa Cùs che coinvolge il Comune, vari enti e l'Upt, interverrà sul tema «La scuola ed il museo: prove di collaborazione». Il Cfp di Tione ha creduto sin dall'inizio in questo progetto che valorizza la memoria della gente e la cultura di montagna. Gli studenti sono già stati coinvolti nell'organizzazione di questa significativa iniziativa e le possibilità di sviluppo sono notevoli. La serata, aperta a tutti, si terrà nella biblioteca del Centro Cfp Università popolare trentina, in via Roma 15 a Tione, e si chiuderà con un buffet offerto ai presenti. **G. Le.**